Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2022, n. 36-5258

Art. 32 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 recante "Trasferimento al Ministero della Salute del finanziamento delle prestazioni urgenti e comunque essenziali, erogate a stranieri non in regola con le norme relative al soggiorno". Presa d'atto della ricognizione del credito delle Aziende Sanitarie Regionali nei confronti delle Prefetture del territorio piemontese da presentare al Ministero per il rimborso.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

Il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 35 ed il D.P.R. 31.08.1999, n. 394, nonché la Circolare del Ministero della Salute 24.03.2000 n. 5, garantisce a favore dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno le seguenti prestazioni a carico del Fondo Sanitario Nazionale:

- tutela della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane
- tutela della salute del minore
- le vaccinazioni secondo la normativa e nell'ambito di interventi di prevenzione collettiva autorizzati dalle Regioni
- gli interventi di profilassi internazionale.

L'ultimo comma dell'art. 35 del Testo unico prevede, in caso di mancato pagamento delle prestazioni da parte degli stranieri non in regola con il permesso di soggiorno (STP), che la spesa sostenuta per le prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, previste dal comma 3 dello stesso articolo, sia a carico del Ministero dell'Interno. A seguito di un'analisi comparativa dei documenti richiesti dalle Prefetture del territorio piemontese in merito alla modalità di presentazione dei deonti, con prot. n. 16895 /D028/28.5 del 20.12.2005 sono state fornite a tutte le Strutture del territorio piemontese le istruzioni in merito alle procedure relative alla fatturazione delle prestazioni poste a carico del Ministero degli Interni.

La legge di bilancio 23 dicembre 2016, n. 232, che ha riallocato dal bilancio del Ministero dell'Interno a quello del Ministero della Salute, il capitolo 2359 finalizzato al rimborso dell'onere derivante dalle prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali erogate a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e soggiorno, di cui all'art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 286/ 1998, con uno stanziamento annuo pari a 89 milioni di euro, per il triennio 2017-2019;

L'art. 32, comma 1, del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito nella legge n. 96 del 21 giugno 2017, con il quale le competenze relative al finanziamento delle prestazioni urgenti o comunque essenziali erogate a stranieri non in regola con le norme relative al soggiorno, di cui all'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, già attribuite al Ministero dell'Interno, sono state trasferite al Ministero della Salute, con decorrenza dall' 1 gennaio 2017 in coerenza con le risorse a tal fine stanziati nell'apposito capitolo di spesa n. 2359 del Ministero della Salute.

Ai sensi del comma 2, dell'art. 32, del sopra menzionato decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, il Ministero della salute si fa carico della gestione del pregresso, a seguito della ricognizione effettuata da parte delle Regioni e Province autonome in contraddittorio con le Prefetture.

Considerato che con mail del 07 novembre 2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze richiedeva al Coordinamento della mobilità sanitaria (Regione Emilia Romagna) una ricognizione

straordinaria dei crediti delle Aziende sanitarie Regionali verso le Prefetture poiché "con l'emananda legge di bilancio 2017 è previsto il trasferimento della responsabilità gestionale di risorse pari a 80 milioni di euro annui per il rimborso delle prestazioni sanitarie di cui all'articolo 35, comma 3 del D. Lgs 289/1998 dal Ministero dell'interno al Ministero della Salute, con decorrenza 1° gennaio 2017": la Regione Piemonte con posta elettronica ordinaria del 15 dicembre /2016 ha trasmesso gli esiti del monitoraggio svolto presso le ASR del proprio territorio.

Considerato che con nota prot. DGPROGS/13761 del 04 maggio 2017 il Ministero della Salute ha fornito ulteriori indicazioni in materia ed ha richiesto un aggiornamento del monitoraggio già trasmesso specificando che si farà carico anche della gestione del debito pregresso. In allegato si trasmettono, pertanto, i prospetti al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 con l'evidenza per singola ASR delle fatture emesse nei confronti delle Prefetture piemontesi (n. fattura, data fattura, importo, ente debitore) e della situazione di pagamento aggiornata al 15/06/2017: per agevolare la lettura si è provveduto a corredare l'elaborazione con una sintesi dei dati.

Considerato inoltre che con nota prot 15403/A14000 del 14 luglio 2017 la Direzione Sanità ha provveduto ad inviare al Ministero della Salute - Ufficio VIII i dati esposti dalle ASR del territorio piemontese precisando che erano stati inseriti anche gli importi delle prestazioni effettivamente erogate e non ancora fatturate in quanto alcune Prefetture hanno richiesto alle Aziende di emettere il documento contabile solo dopo l'avviso di avvenuto pagamento da parte loro delle prestazioni riconosciute a carico del Ministero degli Interni allegando altresì la nota della Prefettura di Torino prot. n. 529 del 21/11/2014.

Preso atto che con nota prot DGPROGS/3208-Uff. 8/ I.3.b.a/2022/1 del 09 febbraio 2022 il Ministero della Salute ha richiesto ad alcune Regioni di procedere ad una nuova ricognizione del debito pregresso non rimborsato in ragione del fatto che alcuni provvedimenti deliberativi regionali, non contemplando alcun riferimento o presa d'atto formale delle avvenute procedure di accertamento del debito riconosciuto in conciliazione con le Prefetture, non sono risultati conformi alla disposizione normativa, o sono pervenute richieste informali via mail in cui si chiedevano somme iscritte al bilancio a titolo di debito pregresso. Il Ministero ha altresì precisato che verranno prese in considerazione, ai fini di un eventuale rimborso solo quelle ricognizioni delle Regioni che provvederanno ad indicare espressamente nei provvedimenti deliberativi l'atto di conciliazione e/o esito dell'avvenuto accertamento in contraddittorio con le Prefetture e che dovrà essere trasmesso unitamente allo stesso provvedimento.

Dato atto che con nota prot. 9980/A1414D del 15/03/2022 la Direzione Sanità ha richiesto alle Aziende Sanitarie Regionali un ulteriore aggiornamento delle partite rimaste in sospeso con le Prefetture del territorio per le prestazioni necessarie ed urgenti erogate a favore dei titolari di codice STP richiedendo un aggiornamento del monitoraggio già trasmesso al Ministero della Salute. Contestualmente con la medesima comunicazione la Direzione Sanità ha richiesto alle Prefetture del territorio piemontese di agevolare tale attività a carico delle Aziende Sanitarie Regionali al fine di poter rilasciare la dichiarazione richiesta e poter procedere all'approvazione del provvedimento che sarà trasmesso al Ministero della Salute che potrà così erogare le somme già stanziare nel proprio bilancio.

Preso atto che tutte le Aziende Sanitarie Regionali hanno trasmesso alla Direzione Sanità il prospetto di conciliazione dei crediti vantati nei confronti delle Prefetture del territorio piemontese datato e sottoscritto e che pertanto risulta un credito complessivo nel periodo 01/01/1996 – 31/12/2017 pari ad 22.409.161,22 dettagliato come nel prospetto ministeriale di seguito riportato:

<i>Anno del debito</i>	<i>Contestazione</i>	<i>Credito riconosciuto</i>	<i>Nessun riscontro</i>	<i>Verifica in corso da parte della Prefettura</i>	<i>Totale complessivo</i>
1996	0	0	0	0	0,00
1997	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1998	0,00	0,00	373.735,37	0,00	373.735,37
1999	0,00	0,00	546.441,92	0,00	546.441,92
2000	0,00	0,00	1.226.980,95	0,00	1.226.980,95
2001	0,00	0,00	1.082.212,51	0,00	1.082.212,51
2002	0,00	0,00	1.582.195,67	0,00	1.582.195,67
2003	0,00	0,00	692.386,37	0,00	692.386,37
2004	0,00	0,00	990.257,74	0,00	990.257,74
2005	0,00	0,00	1.506.872,48	0,00	1.506.872,48
2006	0,00	92.861,37	1.991.931,02	0,00	2.084.792,39
2007	0,00	56.198,33	1.550.052,35	0,00	1.606.250,68
2008	0,00	87.224,11	1.602.572,68	0,00	1.689.796,79
2009	0,00	59.002,48	1.696.921,59	0,00	1.755.924,07
2010	127.407,00	195.922,45	459.082,74	0,00	782.412,19
2011	38.383,00	108.164,57	642.061,05	0,00	788.608,62
2012	8.135,00	42.097,06	671.408,69	0,00	721.640,75
2013	180.205,00	74.654,23	1.065.835,97	0,00	1.320.695,20
2014	50.170,00	53.781,42	898.784,78	0,00	1.002.736,20
2015	35.562,00	8.065,30	1.579.031,37	0,00	1.622.658,67
2016	221.260,00	51.428,70	759.873,95	0,00	1.032.562,65
Totale complessivo	661.122,00	829.400,02	20.918.639,20	0,00	22.409.161,22

Preso atto che alla data del presente atto non sono pervenute alla Direzione Sanità comunicazioni da parte delle Prefetture del territorio della Regione Piemonte che hanno ricevuto la rendicontazione direttamente dalle Aziende Sanitarie Regionali per il disconoscimento del debito vantato dalle medesime Aziende ne sono prevenute ulteriori richieste di chiarimenti nei casi di mancanza del riscontro richiesto per il riconoscimento del medesimo debito. La sola Prefettura di Asti con nota prot. nr. 2022/108397 S.C.G.F Asti del 12 aprile 2022 ha riscontrato la correttezza della propria posizione debitoria.

Ritenuto, pertanto, necessario riconoscere l'esito della ricognizione richiesta e trasmettere al Ministero della Salute tale risultanza affinché sulla base degli elementi forniti, possa delineare la situazione debitoria pendente al fine di valutarne la sua rimborsabilità alle Aziende Sanitarie di Regione Piemonte.

Visto quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con particolare riferimento agli art. 29 e 30;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso e considerato;

udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di recepire l'esito della ricognizione dei crediti vantati dalle Aziende Sanitarie Regionali nei confronti delle Prefetture del territorio piemontese che nel periodo 01/01/1996 – 31/12/2017 risulta pari ad €. 22.409.161,22 così come dettagliato nel prospetto ministeriale riportato nell'Allegato 1) alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
- di demandare alla Direzione Sanità l'onere della trasmissione formale del presente provvedimento al Ministero della Salute - Ufficio VIII, affinché sulla base degli elementi forniti possa delineare la situazione debitoria pendente, al fine di valutarne la sua rimborsabilità alle Aziende Sanitarie di Regione Piemonte;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1)

Esiti di ricognizione creditoria delle Aziende e degli Enti del SSR della Regione PIEMONTE verso le Prefetture per prestazioni sanitarie rese ad STP

	Prot. 69856 del 01/04/2022	Prot. 33326 del 01/04/2022	Prot. 38176 del 01/04/2022	Prot. 16122 del 01/04/2022	Prot. 16875 del 22/03/2022 Prot. 20245 del 06/04/2022	Prot. 10103 del 31/03/2022	Prot. 18672 del 18/03/2022	Prot. 20910 del 31/03/2022	Prot. 40532 del 31/03/2022	Prot. 30244 del 14/04/2022	Prot. 21266 del 01/04/2022	Prot. 65579 del 20/04/2022	Prot. 5323 del 01/04/2022	Prot. 1006 del 31/03/2022	Prot. 12241 del 31/03/2022	Prot. 7194 del 01/04/2022	RP 13577 del 06/04/2022	Prot. 36714 del 30/03/2022		
Codice ASL	301	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	904	905	906	907	908	909		
Anno del debito	ASL CDT	ASL TO3	ASL TO4	ASL TO5	ASL VC	ASL BI	ASL NO	ASL VCO	ASL CN1	ASL CN2	ASL AT	ASL AL	AOU S Luigi	AO Novara	AO Cuneo	AO Alessandria	AO Ordine Mauriziano	AOU Città Salute Scienza TO		
1996																				
1997																				
1998																			373.735,37	
1999																			546.441,92	
2000	432.069,85																		794.911,10	
2001	293.640,40																		788.572,11	
2002	500.838,44																		1.081.357,23	
2003	638.005,67																		54.380,70	
2004	635.112,92																		355.144,82	
2005	696.392,28																	25.742,31	784.737,89	
2006	722.055,99																	96.718,07	1.266.018,33	
2007	748.890,79									992,62								55.868,71	800.498,56	
2008	763.903,46	0,00	1.185,73	0,00					0,00	0,00								86.038,38	838.669,22	
2009	631.738,37	0,00	39.580,00	0,00					1.108,31	0,00				4.267,73				19.422,48	1.059.807,18	
2010	196.092,00	0,00	192.070,21	0,00					338,21	0,00			127.407,00	0,00				3.852,24	262.652,53	
2011	257.442,73	0,00	83.175,32	0,00		6,35			0,00	0,00			38.383,00	606,74				7.665,26	17.317,64	384.011,58
2012	173.804,58	0,00	20.921,02	0,00		8.994,06			0,00	0,00			8.135,00	91.091,80		5.004,84		7.177,14	406.512,31	
2013	199.949,41	0,00	16.485,25	0,00		1.209,86			1.748,55	0,00	56.959,12	102.068,11	180.205,00	0,00					762.069,90	
2014	125.419,81	0,00	14.555,00	0,00		39.226,42	16.611,00		6.554,40	0,00	0,00		50.170,00	2.350,00					747.849,57	
2015	137.659,00	0,00	4.622,00	0,00	1.101,00	3.443,30	34.586,65		6.608,65	0,00	0,00	0	34.461,00						1.400.177,07	
2016	275.000,00	0,00	10.986,00	0,00	203.792,00	12.730,70	23.018,30	11.046,00	21.246,00	0,00	27.712,00	57298,75	59.350,00			217.687,10			112.695,80	
Totale complessivo	7.428.015,70	0,00	383.580,53	0,00	204.893,00	65.610,69	74.215,95	11.046,00	38.596,74	0,00	84.671,12	159.366,86	498.111,00	98.316,27	0,00	230.357,20	312.136,97	12.820.243,19		

REGIONE PIEMONTE TUTTE LE AZIENDE SANITARIE REGIONALI					
Anno del debito	Contestazione	Credito riconosciuto	Nessun riscontro	Verifica in corso da parte della Prefettura	Totale complessivo
1996	0	0	0	0	0,00
1997	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1998	0,00	0,00	373.735,37	0,00	373.735,37
1999	0,00	0,00	546.441,92	0,00	546.441,92
2000	0,00	0,00	1.226.980,95	0,00	1.226.980,95
2001	0,00	0,00	1.082.212,51	0,00	1.082.212,51
2002	0,00	0,00	1.582.195,67	0,00	1.582.195,67
2003	0,00	0,00	692.386,37	0,00	692.386,37
2004	0,00	0,00	990.257,74	0,00	990.257,74
2005	0,00	0,00	1.506.872,48	0,00	1.506.872,48
2006	0,00	92.861,37	1.991.931,02	0,00	2.084.792,39
2007	0,00	56.198,33	1.550.052,35	0,00	1.606.250,68
2008	0,00	87.224,11	1.602.572,68	0,00	1.689.796,79
2009	0,00	59.002,48	1.696.921,59	0,00	1.755.924,07
2010	127.407,00	195.922,45	459.082,74	0,00	782.412,19
2011	38.383,00	108.164,57	642.061,05	0,00	788.608,62
2012	8.135,00	42.097,06	671.408,69	0,00	721.640,75
2013	180.205,00	74.654,23	1.065.835,97	0,00	1.320.695,20
2014	50.170,00	53.781,42	898.784,78	0,00	1.002.736,20
2015	35.562,00	8.065,30	1.579.031,37	0,00	1.622.658,67
2016	221.260,00	51.428,70	759.873,95	0,00	1.032.562,65
Totale complessivo	661.122,00	829.400,02	20.918.639,20	0,00	22.409.161,22